

Ing. ALESSANDRO SARANDREA

SEDE LEGALE Via Vallombrosa 32 00135 Roma

SEDE OPERATIVA Viale Carso, 71 00195 Roma

tel. +39 06 32111047 **fax** +39 06 3232229 **cel.** +39 3384059807

web www.sarandrea.net **mail** info@sarandrea.net

P.IVA 07037971004



RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.

Deposito Fiumicino

Via della Pesca, 65 – 00054 Fiumicino (Roma)

Rapporto di Misura

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e decreti attuativi

Dicembre 2011

Il responsabile di progetto
Ing. Alessandro Sarandrea
(Tecnico Acustico Regione Lazio n. 569)



Indice

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DEL SITO E DELLA SUA UBICAZIONE.....	3
2.1 Caratterizzazione e classificazione acustica del territorio.....	5
2.2 Identificazione dei ricettori sensibili	7
2.3 Strumentazione di misura.....	7
2.4 Condizioni di misura.....	7
2.5 Metodologia adottata per la valutazione d'impatto acustico	8
3. RISULTATI OTTENUTI	8
3.1.1 Stima dei valori di emissione.....	9
3.1.2 Stima dei valori di immissione	9
4. CONCLUSIONI E VALUTAZIONI FINALI.....	10

ALLEGATI:

1. COPIA DEL CERTIFICATO DI CALIBRAZIONE DEL FONOMETRO;
2. SCHEMA PLANIMETRICO DEL SITO E INDIVIDUAZIONE DELLE POSTAZIONI DI MISURA;

1. PREMESSA

Il giorno 16 dicembre 2011, sono state effettuate misure dei livelli di pressione sonora nei pressi del deposito della Raffineria di Roma S.p.A. in Via della Pesca, 65 a Fiumicino (RM).

L'indagine è stata realizzata allo scopo di acquisire gli elementi necessari all'effettuazione della valutazione di impatto acustico, ai sensi della Legge Quadro 26/10/95 n. 447 e dei relativi decreti attuativi. Nei Paragrafi seguenti sono riportati gli esiti delle misure.

2. DESCRIZIONE DEL SITO E DELLA SUA UBICAZIONE

Nello schema seguente è indicata la zona di ubicazione dello stabilimento oggetto della presente valutazione:

FIGURA 1 - Zona di ubicazione



2.1 Caratterizzazione e classificazione acustica del territorio

A seguito dei dati di zonizzazione acquisiti dal Comune di Fiumicino, la zona di ubicazione dell'attività oggetto del presente studio appartiene alla **classe IV (Aree di intensa attività umana)** così come evidenziato nelle tabelle seguenti:

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Diurno (06:00-22:00)	Notturmo (22:00-06:00)
I	Aree particolarmente protette	45	35
II	Aree prevalentemente residenziali	50	40
III	Aree di tipo misto	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 9 Valori dei limiti massimi di emissione del livello sonoro equivalente (Leq A) relativi alle classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento (rif. Tab. B allegato al DPCM 14/11/97) Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Diurno (06:00-22:00)	Notturmo (22:00-06:00)
I	Aree particolarmente protette	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 10 - Valori dei limiti massimi di immissione del livello sonoro equivalente (Leq A) relativi alle classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento (rif. Tab. C allegato al DPCM 14/11/97) Leq in dB(A)

STRALCIO ZONIZZAZIONE
ACUSTICA COMUNALE



FOTO AEREA DEPOSITO



2.2 Identificazione dei ricettori sensibili

In sede di sopralluogo sono stati individuati i ricettori sensibili potenzialmente disturbati dalle attività svolte presso il deposito (Le abitazioni ubicate di fronte al deposito con accesso su Via della Pesca).

Si specifica che ai fini acustici non sono stati identificati ricettori sensibili di classe 1, così come definiti nella tabella A allegata al DPCM 14/11/97.

2.3 Strumentazione di misura

Il sistema di misura utilizzato soddisfa tutte le specifiche richieste dall'art. 2 del D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

Le misure sono state effettuate con un fonometro integratore conforme alla Classe 1 delle Norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994 (D.M. 16/3/98 Art. 2) la documentazione relativa alla calibrazione è allegata alla presente relazione. I dati acquisiti sono stati, successivamente, analizzati con l'ausilio di uno specifico software applicativo.

La strumentazione, prima e dopo ogni ciclo di misura, è stata controllata con un calibratore di classe 1, secondo la norma IEC 942/1988. Le misure fonometriche eseguite vengono ritenute valide se le calibrazioni effettuate prima e dopo ogni ciclo di misura, differiscono al massimo di 0,5 dB.

Le misure sono state effettuate ad un'altezza pari a circa 4,2 metri in quanto rappresentativa dei livelli in corrispondenza delle finestre e dei balconi dei ricettori individuati nei punti di misura corrispondenti alle precedenti indagini.

2.4 Condizioni di misura

Le misurazioni fonometriche sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche, di nebbia e/o neve e con velocità del vento inferiore ai 5 m/s.

Le misure fonometriche sono state effettuate in condizioni al contorno rappresentative dei periodi di riferimento considerati.

Nello specifico le misure sono state effettuate per il periodo di riferimento diurno (06.00-22.00) dalle ore 09:30 alle ore 10:30 mentre per il periodo di riferimento notturno (22.00-06.00) dalle ore 23:00 alle ore 01:00 considerato cautelativamente quale periodo di maggiore influenza acustica delle sorgenti.

Durante le misure erano in funzione le pompe P1 e P2 e la 3501B; situazione operativa che rappresenta la condizione di massima emissione dal punto di vista acustico.

2.5 Metodologia adottata per la valutazione d'impatto acustico

Per la valutazione sono stati effettuati i monitoraggi nei punti oggetto delle precedenti indagini strumentali ritenute rappresentative delle condizioni acustiche.

I valori fonometrici rilevati nelle misurazioni fonometriche sono stati arrotondati a 0,5 dB, secondo quanto previsto al punto 3 dell'allegato B del DM 16/3/98.

3. RISULTATI OTTENUTI

Nel seguito sono riportati i livelli di rumore ambientale e residuo rilevati durante le indagini strumentali unitamente alla georeferenziazione dei punti di misura:

Postazione (Cfr. schema planimetrico allegato)	Livello di rumore ambientale ¹	Livello di rumore residuo	Note
Periodo diurno			
Via della Pesca 62	62,5 dB(A)	60,5 dB(A)	Durata della misura 10 minuti Influenzata da passaggio di aerei e da rumore dovuto a passaggio di mezzi
Via della Pesca 56	62,5 dB(A)	60,5 dB(A)	Durata della misura 10 minuti Influenzata da passaggio di aerei e da rumore dovuto a passaggio di mezzi
Periodo notturno			
Via della Pesca 62	50,0 dB(A)	45,5 dB(A)	Durata della misura 15 minuti
Via della Pesca 56	50,5 dB(A)	45,5 dB(A)	Durata della misura 15 minuti

Risultati rilevazioni fonometriche

¹ Misure approssimate a 0,5 dB(A) (Cfr. punto 3 dell'allegato B del DM 16/3/98)

COORDINATE STAZIONI DI MISURA	
A	Lat. 41° 46' 30.85" N Lon. 12° 13' 27.75" E Elev. 4.2 m
B	Lat. 41° 46' 29.28" N Lon. 12° 13' 28.29" E Elev. 4.2 m

3.1.1 Stima dei valori di emissione

Per il calcolo si è proceduto mediante la sottrazione del livello residuo misurato del livello ambientale nelle postazioni di riferimento:

Periodo diurno			
Postazione (Cfr. schema planimetrico allegato)	Livello di rumore ambientale (dB(A)) ²	limiti massimi di emissione	Note
Via della Pesca 62	58,0 dB(A)	60 dB(A)	
Via della Pesca 56	58,0 dB(A)	60 dB(A)	
Periodo notturno			
Via della Pesca 62	48,0 dB(A)	50 dB(A)	
Via della Pesca 56	49,0 dB(A)	50 dB(A)	

3.1.2 Stima dei valori di immissione

Il valore di immissione sono riportati nella seguente tabella

Periodo diurno			
Postazione (Cfr. schema planimetrico allegato)	Livello di rumore ambientale (dB(A)) ³	limiti massimi di immissione	Note
Via della Pesca 62	62,5 dB(A)	65 dB(A)	

² Misure approssimate a 0,5 dB(A) (Cfr. punto 3 dell'allegato B del DM 16/3/98)

³ Misure approssimate a 0,5 dB(A) (Cfr. punto 3 dell'allegato B del DM 16/3/98)

Via della Pesca 56	62,5 dB(A)	65 dB(A)	
Periodo notturno			
Via della Pesca 62	50,0 dB(A)	55 dB(A)	
Via della Pesca 56	50,5 dB(A)	55 dB(A)	

4. CONCLUSIONI E VALUTAZIONI FINALI

L'indagine è stata realizzata allo scopo di acquisire gli elementi necessari all'effettuazione della valutazione di impatto acustico, ai sensi della Legge Quadro 26/10/95 n. 447 e dei relativi decreti attuativi.

Va specificato che i livelli di rumore sono notevolmente influenzati dal traffico aereo della zona.

Per quanto riguarda i valori di immissione, dall'analisi dei dati riportati in tabella, si evince che sono rispettati i limiti per la classe acustica di riferimento.

In conclusione, sulla base delle considerazioni sopra riportate, mantenendo le condizioni di svolgimento delle attività secondo gli standard utilizzati durante la campagna di misura, l'attività oggetto del presente studio non risulta influenzare in maniera tale da consentire il superamento dei valori di emissione per la Classe acustica del territorio di riferimento; la presente indagine andrà ripetuta in tutte le condizioni di operatività per l'impianto nell'ambito delle ripetizioni semestrali programmate dall'azienda anche al fine di verificare periodicamente l'efficacia dei sistemi di schermatura installati.

ALLEGATI

- 1 - COPIA DEL CERTIFICATO DI CALIBRAZIONE DEL FONOMETRO**
- 2 - SCHEMA PLANIMETRICO DEL SITO E INDIVIDUAZIONE DELLE POSTAZIONI DI MISURA;**